

Codice A1817B

D.D. 31 luglio 2026, n. 1505

Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di Rifacimento ponte sul torrente Lirone lungo via Mattioli in Comune di Cressa (NO) Richiedente: Comune di Cressa. Autorizzazione idraulica n. 85/26 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 1505/A1817B/2026

DEL 31/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di Rifacimento ponte sul torrente Lirone lungo via Mattioli in Comune di Cressa (NO)
Richiedente: Comune di Cressa.
Autorizzazione idraulica n. 85/26 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 19/03/2026, con nota prot. n.1855 (ns. prot. n.13951/A1817B in pari data), il Comune di Cressa (NO), nella persona del Responsabile Area Tecnico-Manutentiva ing. Samantha Cenerino, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per lavori di Rifacimento ponte sul torrente Lirone lungo via Mattioli, nel territorio del medesimo Comune;
- all'istanza è allegato il Progetto Definitivo (datato agosto 2023) a firma dell'ing. Stefano Vantaggiato e dell'arch. Ilaria Angioni dello Studio Riadatto;
- in data 30/07/2026 (ns. prot. n.35420/A1817B in pari data) l'ing. Stefano Vantaggiato, delegato al deposito della pratica dal Sindaco sig.ra Zola Ilaria, ha ritrasmesso gli elaborati progettuali firmati digitalmente, che sostituiscono ed integrano quelli analoghi precedentemente pervenuti.

Preso atto che:

- il ponte esistente in muratura, con struttura ad arco (con lunghezza pari a 5,45 m e una larghezza esterna pari a 8,01 m), si trova in un pessimo stato di conservazione, tale per cui si rende necessaria la demolizione con successiva ricostruzione. Sono presenti: fessure, danni da urto, porzioni di muratura mancante, distacco del timpano, fuori piombo delle spalle, scalzamento e movimenti di fondazione, che hanno comportato la chiusura del ponte, con l'inibizione al transito veicolare e

pedonale;

- il progetto è volto alla demolizione del ponte esistente e alla realizzazione di un nuovo impalcato, in attraversamento del torrente Lirone, lungo via Mattioli. In sintesi, si prevede la demolizione totale dell'opera e successiva realizzazione di un nuovo ponte in cemento armato, costituito da spalle confinate da muri di risvolto anch'essi in c.a., di spessore 0,50 m e altezza pari a 3,50 m (da estradosso fondazione ad intradosso impalcato). La fondazione risulta una piastra in c.a. di altezza 0,50 m e larghezza 2,70 m, mentre l'impalcato è composto da una lastra predalles il cui spessore è pari a 6 cm e successivo getto integrativo sovrastante per uno spessore totale di 50 cm. In corrispondenza dell'estremità dell'impalcato viene realizzato un cordolo in c.a. di larghezza 50 cm e altezza 65 cm, al fine di ancorare i dispositivi di protezione (guardrail).

A seguito dell'esame della documentazione prodotta, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Lirone, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. il piano di imposta delle fondazioni dovrà essere a quota inferiore a quella di fondo alveo, di almeno 1,5 m, al fine di garantire la stabilità dell'opera dall'azione erosiva del corso d'acqua;

4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere sugli atti progettuali dei lavori di Rifacimento ponte sul torrente Lirone lungo via Mattioli in Comune di Cressa (NO) parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, l'esecuzione delle opere nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. nessun compenso spetta al richiedente per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del torrente Lirone e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;
6. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;
8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle tratte interessate dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere

di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente Autorizzazione consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dell'intervento in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'